



Due ko filati e 9 reti subite per la Feralpisalò, attesa domenica a Vicenza

La Feralpisalò ferita guarda al futuro e prepara la svolta

Vecchi: «Errori dai quali imparare»
Capitan Legati: «Pronti al riscatto»

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Allarga sconsolato le braccia Stefano Vecchi. In carriera non gli era mai capitato di subire 9 gol in due gare. «C'è poco da salvare - afferma il tecnico della Feralpisalò -. Concediamo troppe occasioni, e veniamo puniti. Dobbiamo darci una regolata ed essere più aggressivi sul piano difensivo. Non capisco come mai la squadra, che è forte, giochi a fasi alterne. A tratti si muove bene, con passaggi precisi, e riapre la gara. In altri frangenti, invece, smarrisce il filo. Bisogna ritrovare in fretta compattezza, piglio e mentalità».

A questo si aggiungono gli infortuni. «Siamo tartassati - prosegue nell'analisi -. L'unica buona notizia è rappresentata dal rientro di Hergheligi: un recupero importante. Speriamo non si fermi più». Prima il Renate poi la Juve Next Gen: troppi gli errori commessi. «Col Renate ab-

biamo avuto 20' di black out, in Coppa siamo mancati in malizia, peccando in superficialità». C'è amarezza ricordando il gol del 4-2. «Noi buttiamo fuori il pallone per consentire di soccorrere un avversario - conclude Vecchi -. Pochi istanti dopo la Juve riparte in contropiede e segna: Bacchetti è a terra, colpito, e loro non si fermano. Ai miei dico sempre di fermarsi solo quando l'arbitro fischia, ed evitare di fare regali. Siamo leggeri di testa. I giovani? Ho visto buoni segnali da Pietrelli, D'Orazio, Musatti».

«**Abbiamo disputato** due gare negative, enfatizzate dai molti gol subiti - dice capitan Elia Legati -. Bene in fase di possesso, non altrettanto nel contenimento: troppo leggeri e disattenti. Bisogna tornare a difendere in maniera feroce. Dobbiamo rimanere uniti: sono convinto che a Vicenza ci riscatteremo e offriremo una grande prestazione».

● **Se.Za.**